



0017/2016

7.3.2016

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento

sulla lotta alla disoccupazione giovanile nell'UE

**Claudia Tapardel (S&D), Deirdre Clune (PPE), Cătălin Sorin Ivan (S&D),
Doru-Claudian Frunzulică (S&D), Renate Weber (ALDE), Marc
Tarabella (S&D), István Ujhelyi (S&D), Daciana Octavia Sârbu (S&D),
Csaba Sógor (PPE), Cristian-Silviu Buşoi (PPE), Hugues Bayet (S&D)**

Scadenza: 7.6.2016

Dichiarazione scritta, presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento, sulla lotta alla disoccupazione giovanile nell'UE¹

1. La disoccupazione giovanile, con un tasso del 21,4 % in tutta l'UE (dati di aprile 2015), continua ad essere una delle principali sfide cui è confrontata l'Unione.
2. Circa 13,7 milioni di giovani non hanno un impiego regolare, né sono iscritti a un ciclo di istruzione o di formazione.
3. Le istituzioni dell'Unione hanno dato la priorità a diverse iniziative finalizzate a contrastare la disoccupazione giovanile, in particolare a quelle nel quadro dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile.
4. Sebbene lo scorso anno il numero di giovani disoccupati nell'Unione sia diminuito dell'1,5 %, sono necessari maggiori interventi e fondi per creare opportunità di lavoro di qualità per i giovani.
5. La Commissione è invitata a valutare la possibilità di promuovere ulteriori iniziative per migliorare l'accesso dei giovani a posti di lavoro e a programmi di formazione professionale di qualità, ampliare la platea dei beneficiari dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile ai giovani di età inferiore ai 30 anni, nonché incrementare i finanziamenti a favore dell'Iniziativa a 12 miliardi di EUR nei prossimi due anni.
6. Si trasmette la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari al Consiglio e alla Commissione.

¹ Ai sensi dell'articolo 136, paragrafi 4 e 5, del regolamento del Parlamento, qualora una dichiarazione raccolga la firma della maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento, essa è pubblicata nel processo verbale con i nomi dei firmatari ed è trasmessa ai destinatari senza tuttavia impegnare il Parlamento.